Curricolo verticale:
Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia

Il curricolo verticale tra Sezione Primavera (24-36 mesi) e Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) è uno strumento pedagogico che garantisce continuità educativa, gradualità degli apprendimenti e coerenza delle esperienze nel passaggio dai primi anni di vita alla scuola dell'infanzia.
L'obiettivo è costruire un percorso unitario che accompagni ogni bambino nella crescita, rispettandone i tempi, i bisogni, le caratteristiche individuali e le potenzialità.
La proposta seguente può essere utilizzata come base per il curricolo verticale di un servizio educativo 0-6, inserita nel PTOF, nel progetto pedagogico o nella progettazione annuale del servizio.

1. Finalità educative comuni

1. Promuovere il benessere psicofisico e la sicurezza affettiva del bambino.
2. Favorire lo sviluppo dell'identità personale e dell'autonomia.
3. Sostenere la comunicazione, il linguaggio e le prime forme di pensiero simbolico.
4. Sviluppare le competenze motorie, sensoriali, cognitive ed espressive.
5. Favorire la relazione con i pari e con gli adulti.
6. Promuovere la curiosità, l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente.
7. Garantire continuità nei contesti, nelle relazioni e nelle esperienze educative.
8. Valorizzare le differenze individuali e i diversi ritmi di sviluppo.

2. Organizzazione del curricolo per aree di sviluppo

Il percorso viene articolato in aree di sviluppo comuni,
declinate in modo progressivo per la Sezione Primavera e per le tre fasce d'età della Scuola dell'Infanzia.

- Identità e relazione: riconoscere sè stessi e gli altri e sentirsi parte di un gruppo
- Autonomia personale: routine di cura di sè e del mondo che lo circonda
- Corpo e movimento: esplorazione, coordinamento
- Linguaggio e comunicazione:comprensione e espressione di desideri e bisogni
- Pensiero e conoscenza:maniploazione, osservazione, esplorazione, connessioni causa/effetto
- Espressione creativa: espressione attraverso colori, suoni, materiali
- Socialità e regole:condivisione di spazi e giochi, collaborazione, negoziazione
- Ambiente e natura: esplorazione, osservazione, confronto, domande di senso



3. Campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia in continuità con la Sezione Primavera

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si organizza attraverso i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali. Nella Sezione Primavera gli stessi ambiti vengono avvicinati attraverso esperienze concrete, gioco, cura e relazione, senza anticipare apprendimenti formalizzati. Il riferimento pedagogico è il Sistema integrato zerosei.

Il sé e l'altro

Identità, emozioni, relazioni, convivenza.

Primavera: riconoscere gli adulti di riferimento, esprimere emozioni e iniziare a stare con i coetanei.

Infanzia: riconoscere sé e gli altri, rispettare differenze e regole condivise, collaborare e sviluppare empatia.

Il corpo e il movimento

Motricità, percezione, salute e autonomia.

Primavera: camminare, correre, salire, scendere, manipolare e partecipare alle routine.

Infanzia: coordinare i movimenti, orientarsi nello spazio, affinare la motricità fine e acquisire abitudini di benessere

Immagini, suoni, colori

Creatività, musica, arte ed espressione.

Primavera: sperimentare colori, materiali, ritmi, suoni e segni.

Infanzia: utilizzare tecniche espressive differenti, inventare produzioni e interpretare esperienze attraverso linguaggi artistici.

I discorsi e le parole

Ascolto, comunicazione, narrazione e linguaggio.

Primavera: comprendere consegne semplici, nominare oggetti, comunicare bisogni e ascoltare brevi storie.

· Infanzia: arricchire il lessico, raccontare esperienze, comprendere narrazioni, giocare con parole e suoni e avvicinarsi alla lingua scritta attraverso esperienze significative

La conoscenza del mondo

Esplorazione, logica, quantità, spazio e natura.

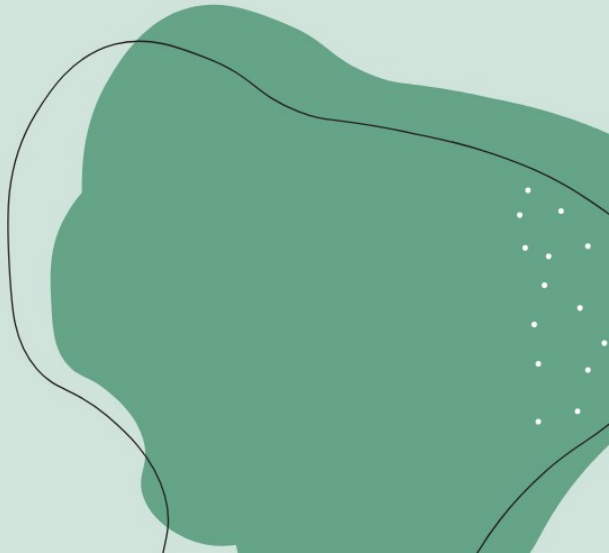
Primavera: osservare, toccare, travasare, raggruppare e scoprire relazioni semplici.

Infanzia: confrontare, classificare, ordinare, riconoscere quantità, orientarsi nello spazio e formulare ipotesi su fenomeni naturali.

4. Metodologie educative condivise

Per garantire una continuità reale, le due sezioni possono adottare principi metodologici comuni, adattandoli all'età e ai bisogni dei bambini.

- **Gioco libero e guidato**: principale modalità di esplorazione, apprendimento e relazione.
- **Esperienza diretta:** manipolazione, esplorazione sensoriale, osservazione e sperimentazione.
- **Routine educative**: accoglienza, igiene, pranzo, riposo e riordino come occasioni di autonomia.
- **Piccolo gruppo**: per favorire partecipazione, comunicazione e collaborazione.
- **Laboratori espressivi:** attività grafico-pittoriche, musicali, motorie e narrative.
- **Outdoor education**: esplorazione del giardino, osservazione della natura e gioco all'aperto.
- **Documentazione pedagogica**: fotografie, produzioni, racconti delle esperienze e osservazioni degli educatori.
- **Inclusione:** adattamento di materiali, spazi, tempi e modalità comunicative alle caratteristiche di ciascun bambino.



5. Progetto di continuità educativa Primavera-Infanzia

Un progetto annuale condiviso può rendere concreto il passaggio tra i due contesti.

Progetto "Crescere insieme"

Periodo: durante l'anno educativo, con particolare attenzione agli ultimi mesi prima del passaggio.
Obiettivi:

- Favorire la familiarità con i nuovi spazi e con gli insegnanti.
- Ridurre le difficoltà legate al cambiamento.
- Valorizzare le esperienze e le competenze già acquisite.
- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità educativa.

Attività proposte:

- Lettura condivisa di una storia tra i bambini delle due sezioni.
- Laboratorio creativo con materiali naturali o di recupero.
- Giochi motori e musicali in piccoli gruppi misti.
- Visita agli ambienti della Scuola dell'Infanzia.
- Realizzazione di un libro, cartellone o manufatto comune.
- Momento di saluto e rituale di passaggio personalizzato.

Ruolo degli educatori e degli insegnanti:
Confrontarsi sulle osservazioni, concordare le esperienze, predisporre un ambiente accogliente e condividere con le famiglie le informazioni pedagogiche necessarie al passaggio, nel rispetto della riservatezza.

6. Osservazione e documentazione

La valutazione, in questa fascia d'età, ha carattere prevalentemente formativo e osservativo. Serve a comprendere i processi di crescita e a orientare la progettazione educativa, non a classificare i bambini.

Dimensioni da osservare e indicatori:
Benessere emotivo: si sente accolto, esplora l'ambiente e ricerca supporto quando necessario.
Autonomia: partecipa alle routine e prova a svolgere compiti adeguati all'età.
Comunicazione: esprime bisogni, intenzioni, emozioni e idee attraverso i linguaggi disponibili.
Relazione: interagisce con adulti e pari e partecipa alle esperienze comuni.
Esplorazione: mostra curiosità, sperimenta materiali e osserva cambiamenti.
Partecipazione: si coinvolge nelle attività secondo i propri interessi e tempi.

Gli strumenti consigliati sono schede di osservazione periodica, diario di bordo, documentazione fotografica autorizzata, raccolta delle produzioni e colloqui con le famiglie.

7. Organizzazione e verifica del curricolo

Per rendere il curricolo operativo, si prevedono questi momenti:

- Un incontro iniziale tra educatori della Primavera e insegnanti dell'Infanzia per concordare obiettivi e modalità di lavoro.
- Una programmazione comune con esperienze condivise durante l'anno.
- Momenti periodici di confronto sull'evoluzione dei bambini e sui bisogni emergenti.
- Un documento di passaggio pedagogico individuale condiviso con la famiglia e costruito nel rispetto della privacy.
- Una verifica finale dell'efficacia delle attività di continuità e delle proposte educative.